



Per i lavoratori dei settori Legno, sughero, mobile, arredamento e Boschi/forestali, Laterizi e manufatti in cemento, Lapidari, Maniglie e i dipendenti delle parti istitutive.

## 1. Andamento dei comparti di ARCO al 30/06/2017

I valori delle quote dei comparti del Fondo alla data di avvio e al 30/06/2017 sono i seguenti:

COMPARTO	data di avvio del comparto	valore in euro alla data di avvio	valore in euro al 30/06/2017
Garantito	01/08/2007	10,00	12,425
Bilanciato Prudente	01/01/2001	10,00	19,553
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	10,00	14,802

*I risultati passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

I rendimenti netti dei comparti del Fondo ARCO dalla data del loro avvio al 30/06/2017 e per il primo semestre del 2017 sono stati i seguenti:

COMPARTO	data di avvio del comparto	componente media in titoli azionari del comparto	rendimento netto dalla data di avvio al 30/06/17	rendimento netto dal 01/01/17 al 30/06/17	Benchmark netto dal 01/01/17 al 30/06/17	Differenza rispetto al benchmark
Garantito	01/08/2007	5%	24,25%	0,29%	-0,11%	+0,40%
Bilanciato Prudente	01/01/2001	30%	95,53%	0,60%	0,74%	-0,14%
Bilanciato Dinamico	01/08/2007	50%	48,02%	1,71%	1,95%	-0,24%

*I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.*

Da inizio anno, quindi, **tutti i comparti del Fondo hanno avuto rendimenti complessivi positivi** dovuti principalmente all'andamento dei mercati azionari; i titoli obbligazionari, invece, hanno avuto un andamento differenziato, complessivamente prossimo allo zero, condizionato dal generale aumento dei tassi di interesse e dall'incertezza riguardo le future politiche delle banche centrali.

## 2. Andamento dei mercati finanziari

Dall'ultimo **World Economic Outlook** pubblicato dal FMI il 24 luglio scorso, la crescita mondiale sarà del 3,5% per il 2017 e del 3,6% per il 2018. Gli Stati Uniti si muoveranno invece in controtendenza, infatti le previsioni di crescita del PIL sono state riviste al ribasso dal 2,3% e 2,5%, al 2,1% per entrambi gli anni poiché i piani di spesa e di riforma fiscale promessi dal presidente Trump, che avrebbero dato una spinta all'economia, non hanno trovato ancora applicazione.

L'**area dell'euro** è prevista in crescita dell'1,9% nel 2017 e dell'1,7% nel successivo.

L'**Italia** quest'anno dovrebbe crescere dell'1,3%, mentre nel 2018 dell'1% (in miglioramento rispettivamente dello 0,5% e dello 0,2% rispetto alle previsioni dello scorso aprile). Anche in **Francia, Germania e Spagna** le previsioni sono state incrementate, mentre, al contrario, per la **Gran Bretagna** sono state tagliate dello 0,3% (previsto rialzo dell'1,7% nel 2017) in seguito a un'attività economica che si è dimostrata essere più debole delle previsioni. L'impatto che avrà la Brexit non è ancora chiaro.

Il **Giappone** quest'anno è visto in crescita all'1,9%, sebbene poi, per il 2018, si prevede un rallentamento notevole allo 0,8%.

La crescita della **Cina** è stata rivista al rialzo al 6,7% per quest'anno e al 6,4% per il prossimo e ci si attende che le migliori prospettive di questa economia dovrebbero guidare la crescita mondiale.

**In generale la ripresa economica è più solida**, ma tuttavia nel medio termine permangono rischi al ribasso, i quali possono essere contrastati proseguendo le riforme ed evitando politiche volte al protezionismo.



### FEDERAL RESERVE

Nell'ultima riunione del 14 giugno **la Federal Reserve ha deciso di alzare il costo del denaro** di un quarto di punto portando così il tasso sui Fed Funds dallo 0,75-1% all'1-1,25%. È il secondo rialzo nel 2017 e le attese sono per un ulteriore aumento entro la fine dell'anno, percorso che dovrebbe continuare gradualmente anche nel 2018 e 2019, sempre però monitorando attentamente quelli che saranno i dati macro e le prospettive economiche.

Negli ultimi anni il bilancio della Fed ha vissuto un periodo di espansione e ha raggiunto la cifra di quasi 4.500 miliardi di dollari. Le attese sono l'inizio di un processo di tapering, ossia di riduzione dell'ammontare, che dovrebbe partire dalla fine di quest'anno o dall'inizio del prossimo. Si ritiene che dovrà essere programmato, graduale e in ogni caso non dovrà avere influenze pesanti su quello che sarà l'andamento dei mercati finanziari.

### BCE

Lo scorso 20 luglio **la BCE ha lasciato invariati i tassi di interesse** (a 0% il tasso per le operazioni di rifinanziamento principali, a -0,4% quello sui depositi presso la banca centrale e a 0,25% quello di rifinanziamento marginale).



Nessun intervento neppure sull'ammontare del Quantitative Easing, che resta fermo a 60 miliardi di euro al mese. Il presidente Mario Draghi, durante la conferenza stampa, ha ribadito che **i tassi rimarranno bassi ancora per un lungo periodo**. La ripresa nell'eurozona è sempre più diffusa e sostenuta e le attese sono per un suo prosieguo anche nei mesi a venire. Sul fronte prezzi e salari i risultati non sono ancora quelli sperati e quindi sarà necessario attendere, proseguendo con gli stimoli in corso e nel caso anche con un aumento del quantitativo attuale di acquisti mensili e/o della durata.

La discussione sul tapering, ossia sulla progressiva riduzione degli stimoli all'economia, dovrebbe avvenire dall'autunno prossimo.

## EURO

A partire dalla metà del mese di aprile **la divisa europea ha fatto registrare un rally nei confronti del dollaro statunitense** che lo ha portato a superare la quota di 1,19, livelli che non si vedevano dal gennaio 2015. Ciò influirà sicuramente sul livello delle esportazioni delle società europee che si presume possano soffrire il rafforzamento della valuta di riferimento.

Si pensa poi che il dollaro debole possa essere di aiuto, sia all'economia USA (poiché maggiori esportazioni farebbero da contraltare all'incremento graduale del costo del denaro), sia a quei paesi emergenti che hanno contratto un forte indebitamento in dollari.

## MERCATI FINANZIARI

Il primo semestre del 2017 **si è chiuso molto positivamente** per tutte le principali piazze finanziarie che in alcuni casi hanno fatto registrare rialzi percentuali a doppia cifra.

L'indice MSCI World in dollari ha mostrato una progressione del 9,43%.

In America il Dow Jones ha guadagnato l'8,03%, il Nasdaq Composite il 14,07% e lo S&P 500 l'8,24%. In Europa invece il Dax di Francoforte ha chiuso il semestre in rialzo del 7,35%, il Ftse 100 di Londra +2,38%, il Cac 40 di Parigi il 5,31%, il Ftse Mib di Milano il 7,02% e l'Ibex 35 di Madrid l'11,68%. In Asia il Nikkei di Tokio ha segnato un +4,81% mentre l'indice Hang Seng di Hong Kong il +17,11%. (Valori espressi in valuta locale, Fonte: Bloomberg)

### 3. Rinnovo CCNL legno piccola e media industria (PMI)

A seguito dell'esito positivo delle assemblee di consultazione dei lavoratori, è stata confermata l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL per gli addetti dei settori Legno, Sughero, Mobile, Arredamento e Boschivi Forestali PMI (UNITAL-CONFAPI), sottoscritta il 18/04/2017.

Pertanto, a **decorrere dal 1° luglio 2017**, le aliquote contributive relative alla contribuzione al Fondo ARCO a carico dell'Azienda sono fissate nella misura dell'1,90% (rispetto all'1,80% precedente), ferma restando la contribuzione a carico del Lavoratore nella misura dell'1,30%.



A decorrere dal 01/07/2017, quindi, la contribuzione è articolata nel seguente modo:

CONTRATTO LEGNO, SUGHERO, MOBILE, ARREDAMENTO E BOSCHIVI FORESTALI - INDUSTRIA E PICCOLA E MEDIA INDUSTRIA						
	Lavoratori con prima occupazione antecedente al 29-04-1993			Lavoratori con prima occupazione successiva al 28-04-1993		
	azienda	lavoratore	TFR	azienda	lavoratore	TFR
Contribuzione minima prevista dal CCNL	1,90 % <sup>1</sup>	1,30 % <sup>1</sup>	30 % <sup>4</sup>	1,90 %	1,30 % <sup>1</sup>	100 % <sup>3</sup>
Contribuzione volontaria aggiuntiva	% libera <sup>2</sup>			% libera <sup>2</sup>		

<sup>1</sup> retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR - <sup>2</sup> retribuzione utile ai fini del calcolo del TFR - <sup>3</sup> sul maturato mensile

<sup>4</sup> sul maturato mensile; **N.B. il lavoratore può scegliere di versare anche il 100%.**

Il rinnovo prevede altresì che le aliquote a carico dell'Azienda saranno pari al:

- del 2,00% a decorrere dal 1° luglio 2018;
- del 2,10% a decorrere dal 1° gennaio 2019.

## 4. Nuovo regolamento sulle adesioni

Come già riportato nella nostra **Circolare 06/2017 "Nuove modalità per la raccolta delle adesioni"** del 31/05/2017, **disponibile sul sito di ARCO**, la Commissione di Vigilanza su Fondi Pensione (COVIP) ha emanato il 25/05/2016 e 22/03/2017 dei provvedimenti in merito alle modalità di adesione ai Fondi Pensione, in vigore dal 01/06/2017, che hanno comportato:

- modifiche allo Schema di Nota Informativa, compreso un nuovo **Schema di modulo di adesione**;
- un nuovo **"Regolamento sulle modalità di adesione alle forme pensionistiche complementari"**;
- la variazione della denominazione del documento "Progetto Esemplificativo: stima della pensione complementare", sostituito da **"La mia pensione complementare"**.
- le **nuove regole di condotta** a cui devono sottostare i soggetti chiamati a svolgere questa attività; in particolare chiarisce che "I fondi pensione negoziali impartiscono ai soggetti incaricati della raccolta delle adesioni apposite istruzioni ai fini del rispetto delle regole di comportamento indicate, verificandone periodicamente l'applicazione".

**Tali deliberazioni modificano, per molti aspetti, i processi di raccolta delle adesioni.**

L'adesione ad ARCO è volontaria e deve essere:

1. preceduta dalla consegna al lavoratore:
  - della Sezione I **"Informazioni chiave per l'aderente"**;
  - del documento **"La mia pensione complementare"** versione standardizzata;
2. effettuata utilizzando il nuovo **modulo di adesione**.

La Nota Informativa e lo Statuto dovranno essere consegnati ai soli aderenti che ne faranno espressa richiesta.

I documenti sono disponibili nella sezione "COME ADERIRE", unitamente al **Regolamento sull'adesione ad ARCO, che costituisce una guida per il perfezionamento dell'adesione al Fondo.**



Per iscriversi ad ARCO è opportuno utilizzare la **procedura on line** dall'home page del sito [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it) "**ADESIONE ONLINE**", con la compilazione del modulo di adesione direttamente dalla maschera proposta dal sito, stampare lo stesso, **sottoscriverlo e consegnarlo in azienda (Ufficio del Personale)**.



In alternativa è sempre possibile la compilazione del modulo di adesione in forma cartacea disponibile per la relativa stampa sul sito web del Fondo [www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it) nella sezione COME ADERIRE.

L'**AZIENDA** completerà a sua volta i dati di spettanza (pag. 2 "PER IL DATORE DI LAVORO"), provvedendo successivamente a:

1. **sottoscrivere** il modulo con timbro e firma, indicando anche la data di ricezione della richiesta (da cui decorrerà l'obbligo contributivo in capo al datore di lavoro);
2. **consegnare** al lavoratore copia del modulo sottoscritto per ricevuta;
3. **trattenere** una copia del modulo;
4. **inviare** l'originale del modulo ad ARCO.

**Pertanto il modulo, debitamente compilato e sottoscritto dal Lavoratore e dall'Azienda, deve essere tempestivamente inviato in originale via posta ad ARCO - Fondo Nazionale Pensione Complementare, Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI).**

ARCO è il Fondo Pensione negoziale per i settori che applicano i CCNL sottoscritti tra le organizzazioni sindacali Fillea Cgil, Filca Cisl, Feneal Uil e le associazioni imprenditoriali Federlegno-Arredo, Unital, Confimi Legno, Andil, Assobeton, Assomarmi, Confindustria Marmomacchine, Anepla, Api Verona, Aniem/Anier Confimi. Iscritto all'Albo dei Fondi Pensione con il n°106.

### ARCO - Fondo Nazionale Pensione Complementare

Piazza Duca d'Aosta, 10 - 20124 Milano (MI)

tel. 02 86996939 (lun - giov: 09:30/13:00 - 14:30/17:30, ven: 09:30/13:00)

fax 02 36758014 - [info@fondoarco.it](mailto:info@fondoarco.it)

[www.fondoarco.it](http://www.fondoarco.it)



Messaggio promozionale riguardante forma pensionistica complementare, prima dell'adesione leggere la sezione I della Nota Informativa "Informazioni chiave per l'aderente" e "La mia pensione complementare". Maggiori informazioni sulla forma pensionistica sono disponibili nello Statuto e nella Nota Informativa completa.